

La questione del civic engagement si colloca in uno scenario contraddittorio caratterizzato, da una parte, dalla diffusione di movimenti transnazionali che rivendicano la tutela di diritti violati e riversano nelle strade migliaia di giovani, dallo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato per fare fronte a problemi piccoli e grandi che riguardano il benessere della collettività e, dall'altra, dalla crescente e diffusa sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni politiche. Il diffondersi di movimenti consumeristici e di esperienze di commercio equo e solidale mettono in luce un rapporto virtuoso tra consumo e partecipazione all'interno di pratiche che attivano risorse simboliche, culturali e sociali, promuovono relazioni e costruiscono reti tra persone che condividono scelte e riferimenti di valore. Molti sono gli esempi di mobilitazione per la tutela di beni comuni che si muovono tra la rete, i "gruppi di vicinato" sempre più virtuali, e le piazze, alla ricerca di modalità nuove per far sentire la propria voce e crearsi un'opinione condividendo spazi e scenari momentanei e in continuo mutamento. (...)

L'articolo:

<http://www.comuniclab.it/80037/comunicazione-e-civic-engagement>

Il Convegno:

http://www.vocesociologica.it/allegati/PicRoma_settembre.pdf

Informazione di base:

http://en.wikipedia.org/wiki/Civic_engagement